



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

Prot. n. 327 dell'11 maggio 2023

Al Presidente della Giunta regionale
- Sede -

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: Insostenibilità delle emissioni nocive prodotte dallo stabilimento delle Fonderie Pisano in via dei Greci 144, Salerno

Il sottoscritto Consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il quartiere salernitano di Fratte ospita, in via dei Greci 144, uno stabilimento industriale per la produzione di ghisa, più volte individuato quale responsabile dei danni ambientali e biologici verificatisi nella zona, densamente popolata;
- b) per tali danni mai nessun cittadino, fino ad oggi, ha ottenuto alcun risarcimento; da oltre diciassette anni la procura della Repubblica conduce indagini che si sono concretate in numerosi processi e condanne e, tuttavia, lo stabilimento continua a produrre senza che siano state adottate le opportune cautele;

considerato che:

- a) uno Studio di esposizione nella popolazione suscettibile (Spes) validato dal Ministero della Salute – condotto specificamente nei Comuni della Valle dell'Irno, con l'opificio delle Fonderie Pisano quale epicentro dell'area di interesse – ha rinvenuto nel suolo, nelle acque e nel sangue dei volontari la presenza di metalli pesanti come mercurio, cadmio, cromo, antimonio, tallio ecc., in quantità di molto superiori alla normalità;
- b) il Codacons ha più volte denunciato che le emissioni provenienti dallo stabilimento delle Fonderie Pisano sono all'origine dell'aria irrespirabile non solo nelle adiacenze del complesso industriale, ma anche nel quartiere Carmine e in vaste zone del centro cittadino;
- c) diversi, nel corso degli anni, sono stati i pronunciamenti dell'Arpa Campania sull'impatto ambientale dello stabilimento e le sospensioni della produzione imposte dalle autorità; secondo l'Associazione "Salute e Vita", vi sarebbe "una relazione scientifica che chiarisce in maniera oggettiva e inoppugnabile che la Pisano rappresenta un pericolo per la salute pubblica".

considerato altresì che:

- a) lo stesso presidente Vincenzo De Luca, come riportato da diverse testate giornalistiche in data 3 marzo 2023, ha affermato: «La Fonderia Pisano deve essere chiusa. Punto. Perché inquina e non fanno nulla per evitare l'inquinamento».



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

rilevato che:

- a) lo stabilimento di via dei Greci continua a produrre emissioni che mettono a repentaglio la salute dei cittadini;
- b) le pronunce della magistratura, le proteste e le preoccupazioni dei cittadini per la propria salute sembrano non essere tenute in alcuna considerazione;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

quali interventi abbia attuato per porre rimedio ai danni ambientali e alla salute dei cittadini provocati negli anni dalle Fonderie Pisano e quali azioni abbia programmato per porre fine all'insostenibile produzione di emissioni nocive da parte dello stabilimento di Fratte.

Cammarano